

Primo Avviso di Vendita di Immobili (Lotti 1,2,7)**Terzo Avviso di Vendita di Immobili (Lotti 3,4,5,6,8,9)****Espropriazione Immobiliare 144/2022 R.G.E.**

L'Avv. Stefania D'Antonio (cf DNTSFN69T68G482N) con studio in Pescara Viale Leopoldo Muzii 55, Professionista Delegato ex art. 591-bis c.p.c. al compimento delle operazioni di vendita nonché alle successive operazioni, giusta ordinanza del 23.05.2023 del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Pescara, Dr.ssa Daniela Angelozzi

AVVISA

che il giorno **04/03/2025 ore 09:00** si procederà davanti a sé alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, nel caso di offerte plurime ammissibili, avrà luogo la gara nella forma **della vendita senza incanto con modalità telematica asincrona** degli immobili pignorati – come di seguito descritti – secondo le condizioni di vendita di cui al presente avviso e di cui all'ordinanza di vendita 23.05.2023, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161- ter disp. att. c.p.c. di cui al DMG 26.02.2015 n. 32

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO 1 Piena proprietà (1/1) Cantina ubicata a Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 piano S1. Magazzino sito nel comune di Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 al sottopiano 1, superficie convenzionale di mq 3,00 in zona urbanizzata e limitrofa al centro della Città di Pescara, ben servita da infrastrutture pubbliche e servizi. Dall'atto del 26/05/2022, di cui al verbale di pignoramento del 09/06/2022 Rep. 2188, trascritto a Pescara il 05/07/2022 RG. n. 10967 e RP n. 7796, il bene viene descritto come posto auto di fatto trattasi di cantina. Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, P.Illa 2239, sub. 109, Zc 2, Categoria C/6. Destinazione urbanistica: La costruzione dove è ubicato l'immobile è compresa, secondo le previsioni di PRG vigente nel Comune di Pescara in zona B -sotto zona B3 Completamento e Recupero art. 33 del N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione). Su area dove sorge il fabbricato condominiale vige il vincolo ai sensi dell'ex legge n. 431 dell'8/8/1985. Detta area è stata stralciata dal suddetto vincolo e quindi non è più dovuta la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 perché compresa nella fattispecie di cui all'art. 142 comma 2 lettera C del medesimo D.Lgs. L'immobile confina con foglio 27, particella 2239 sub 108; foglio 27, particella 2239 sub 110; foglio 27, particella 2239 sub 57.

Lo stato conservativo del locale è mediocre. Il magazzino si presenta allo stato grezzo, senza intonaco ed in uno stato di abbandono. L'altezza utile è variabile, la pavimentazione interna è a cemento; impianto elettrico ed idrico non esistenti

Valore di stima: Euro 1.500,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 1.500,00

OFFERTA MINIMA: Euro 1.125,00 (offerta pari al 75% del prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO DI GARA: Euro 500,00

La cauzione da versarsi per questo lotto è pari al 20% del prezzo offerto come previsto dall'ordinanza di vendita del 23.05.2023 e giusto provvedimento del GE pronunciato in data 21-28 ottobre 2024, con cui è stata dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione del lotto (interventuta in data 24.10.2023) per mancato versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario.

La Vendita è soggetta ad IVA.

Stato d'occupazione: LIBERO

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile facente parte del fabbricato di più ampia consistenza è stato realizzato con autorizzazione n. 50128/3-7595/2388-urb. rilasciata il 31/08/1968. (CUE del 29/08/1968). Nel catasto fabbricati non risulta l'elaborato planimetrico del S1. Non sono stati individuati servitù, censi, diritti di livellario né usi civici, né patti da dichiarare. Sussiste continuità ventennale delle trascrizioni.

Le parti comuni afferenti l'immobile si riferiscono alla strada di accesso al bene. Sono presenti vincoli ed oneri condominiali. Le tabelle millesimali sono state approvate in data 25/11/2022. Le quote condominiali dovute dalla proprietà alla data del 30.12.2024 sono pari ad Euro 76,98 (di cui Euro 63,08 conguaglio esercizio 23/24, Euro 6,90 integraz. fondo cassa -delibera 29.11.2024- ed Euro 7,00 quote ordinarie dal 1/6/24 al 30/12/24).

Per una più accurata descrizione del bene, del suo interno ed esterno e delle parti comuni, si fa espresso rinvio alla relazione dell'esperto stimatore Ing. Gino Pietrangelo e relativi allegati, depositati nella predetta procedura -anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, urbanistiche, edilizie e sulla destinazione urbanistica dell'immobile-

consultabile presso lo studio del professionista delegato e sui siti internet <https://pvp.giustizia.it>,
www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.pescara.it.

LOTTO 2 Piena proprietà (1/1) Cantina ubicata a Pescara. Magazzino sito in Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 al sottopiano 1, superficie convenzionale di mq 2,50 in zona urbanizzata e limitrofa al centro della Città di Pescara, ben servita da infrastrutture pubbliche e servizi. Dall'atto del 26/05/2022, di cui al verbale di pignoramento del 09/06/2022 Rep. 2188, trascritto a Pescara il 05/07/2022 RG. n. 10967 e RP n. 7796, il bene viene descritto come posto auto di fatto trattasi di cantina. Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, P.Illa 2239, sub. 108, Zc 2, Categoria C/6. Destinazione urbanistica: La costruzione dove è ubicato l'immobile è compresa, secondo le previsioni di PRG vigente nel Comune di Pescara in zona B -sotto zona B3 Completamento e Recupero art. 33 del N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione). Su area dove sorge il fabbricato condominiale vige il vincolo ai sensi dell'ex legge n. 431 dell'8/8/1985. Detta area è stata stralciata dal suddetto vincolo e quindi non è più dovuta la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 perché compresa nella fattispecie di cui all'art. 142 comma 2 lettera C del medesimo D.Lgs. L'immobile confina con foglio 27, particella 2239 sub 107; foglio 27, particella 2239 sub 109; foglio 27, particella 2239 sub 57.

Lo stato conservativo del locale è mediocre. Il magazzino si presenta allo stato grezzo, senza intonaco ed in uno stato di abbandono. L'altezza utile è variabile, la pavimentazione interna è a cemento; impianto elettrico ed idrico non esistenti.

Valore di stima: Euro 1.250,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 1.250,00

OFFERTA MINIMA: Euro 937,50 (offerta pari al 75% del prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO DI GARA: Euro 500,00

La cauzione da versarsi per questo lotto è pari al 20% del prezzo offerto come previsto dall'ordinanza di vendita del 23.05.2023 e giusto provvedimento del GE pronunciato in data 21-28 ottobre 2024, con cui è stata dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione del lotto (intervenuta in data 24.10.2023) per mancato versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario.

La Vendita è soggetta ad IVA.

Stato d'occupazione: LIBERO

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile facente parte del fabbricato di più ampia consistenza è stato realizzato con autorizzazione n. 50128/3-7595/2388-urb. rilasciata il 31/08/1968. (CUE del 29/08/1968). Nel catasto fabbricati non risulta l'elaborato planimetrico del S1. Non sono stati individuati servitù, censi, diritti di livellario né usi civici, né patti da dichiarare. Sussiste continuità ventennale delle trascrizioni.

Le parti comuni afferenti l'immobile si riferiscono alla strada di accesso al bene. Sono presenti vincoli ed oneri condominiali. Le tabelle millesimali sono state approvate in data 25/11/2022. Le quote condominiali dovute dalla proprietà alla data del 30.12.2024 sono pari ad Euro 71,42 (di cui Euro 59,02 conguaglio esercizio 23/24, Euro 5,40 integraz. fondo cassa -delibera 29.11.2024- ed Euro 7,00 quote ordinarie dal 1/6/24 al 30/12/24).

Per una più accurata descrizione del bene, del suo interno ed esterno e delle parti comuni, si fa espresso rinvio alla relazione dell'esperto stimatore Ing. Gino Pietrangelo e relativi allegati, depositati nella predetta procedura -anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, urbanistiche, edilizie e sulla destinazione urbanistica dell'immobile- consultabile presso lo studio del professionista delegato e sui siti internet <https://pvp.giustizia.it>, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.pescara.it

LOTTO 3 Piena proprietà (1/1) Cantina ubicata a Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 piano S1. Magazzino sito nel comune di Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 al sottopiano 1, superficie convenzionale di mq 20,00 in zona urbanizzata e limitrofa al centro della Città di Pescara, ben servita da infrastrutture pubbliche e servizi. Dall'atto del 26/05/2022, di cui al verbale di pignoramento del 09/06/2022 Rep. 2188, trascritto a Pescara il 05/07/2022 RG. n. 10967 e RP n. 7796 risulta pignorato: Immobile sito a Pescara Via Salvatore Tommasi Via Antinori (cantina al PS1). Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, P.Illa 2239, sub. 74, Zc 2, Categoria C/2. Destinazione urbanistica: La costruzione dove è ubicato l'immobile è compresa, secondo le previsioni di PRG vigente nel Comune di Pescara in zona B -sotto zona B3 Completamento e Recupero art. 33 del N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione). Su area dove sorge il fabbricato condominiale vige il vincolo ai sensi dell'ex legge n. 431 dell'8/8/1985. Detta area è stata stralciata dal suddetto vincolo e quindi non è più dovuta la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 perché compresa nella fattispecie di cui all'art. 142 comma 2 lettera C del medesimo D.Lgs. L'immobile confina con foglio 27, particella 2239 sub 81; foglio 27, particella 2239 sub 80; foglio 27, particella 2239 sub 73.

Lo stato conservativo del locale è mediocre. Il magazzino si presenta allo stato grezzo, senza intonaco ed in uno stato di abbandono. L'altezza utile è variabile, la pavimentazione interna è a cemento; impianto elettrico ed idrico non esistenti.

Valore di stima: Euro 6.000,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 3.375,00

OFFERTA MINIMA: Euro 2.531,25 (offerta pari al 75% del prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO DI GARA: Euro 500,00

La Vendita è soggetta ad IVA.

Stato d'occupazione: LIBERO

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile facente parte del fabbricato di più ampia consistenza è stato realizzato con autorizzazione n. 50128/3-7595/2388-urb. rilasciata il 31/08/1968. (CUE del 29/08/1968). Nel catasto fabbricati non risulta l'elaborato planimetrico del S1. Non sono stati individuati servitù, censi, diritti di livellario né usi civici, né patti da dichiarare. Sussiste continuità ventennale delle trascrizioni.

Le parti comuni afferenti l'immobile si riferiscono alla strada di accesso al bene. Sono presenti vincoli ed oneri condominiali. Le tabelle millesimali sono state approvate in data 25/11/2022. Le quote condominiali dovute dalla proprietà alla data del 30.12.2024 sono pari ad Euro 118,42 (di cui Euro 76,82 conguaglio esercizio 23/24, Euro 27,60 integraz. fondo cassa -delibera 29.11.2024- ed Euro 14,00 quote ordinarie dal 1/6/24 al 30/12/24).

Per una più accurata descrizione del bene, del suo interno ed esterno e delle parti comuni, si fa espresso rinvio alla relazione dell'esperto stimatore Ing. Gino Pietrangelo e relativi allegati, depositati nella predetta procedura -anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, urbanistiche, edilizie e sulla destinazione urbanistica dell'immobile- consultabile presso lo studio del professionista delegato e sui siti internet <https://pvp.giustizia.it>, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.pescara.it

LOTTO 4 Piena proprietà (1/1) Cantina ubicata a Pescara. Magazzino sito in Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 al sottopiano 1, superficie convenzionale di mq 7,00 in zona urbanizzata e limitrofa al centro della Città di Pescara, ben servita da infrastrutture pubbliche e servizi. Dall'atto del 26/05/2022, di cui al verbale di pignoramento del 09/06/2022 Rep. 2188, trascritto a Pescara il 05/07/2022 RG. n. 10967 e RP n. 7796, il bene viene descritto come posto auto di fatto trattasi di cantina. Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, P.Ila 2239, sub. 107, Zc 2, Categoria C/6. Destinazione urbanistica: La costruzione dove è ubicato l'immobile è compresa, secondo le previsioni di PRG vigente nel Comune di Pescara in zona B -sotto zona B3 Completamento e Recupero art. 33 del N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione). Su area dove sorge il fabbricato condominiale vige il vincolo ai sensi dell'ex legge n. 431 dell'8/8/1985. Detta area è stata stralciata dal suddetto vincolo e quindi non è più dovuta la richiesta autorizzazione

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 perché compresa nella fattispecie di cui all'art. 142 comma 2 lettera C del medesimo D.Lgs. L'immobile confina con foglio 27, particella 2239 sub 108; foglio 27, particella 2239 sub 57; foglio 27, particella 2239 sub 101; foglio 27, particella 2239, sub 102.

Lo stato conservativo del locale è mediocre. Il magazzino si presenta allo stato grezzo, senza intonaco ed in uno stato di abbandono. L'altezza utile è variabile, la pavimentazione interna è a cemento; impianto elettrico ed idrico non esistenti

Valore di stima: Euro 3.500,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 1.968,75

OFFERTA MINIMA: Euro 1.476,56 (offerta pari al 75% del prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO DI GARA: Euro 500,00

La Vendita è soggetta ad IVA.

Stato d'occupazione: LIBERO

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile facente parte del fabbricato di più ampia consistenza è stato realizzato con autorizzazione n. 50128/3-7595/2388-urb. rilasciata il 31/08/1968. (CUE del 29/08/1968). Nel catasto fabbricati non risulta l'elaborato planimetrico del S1. Non sono stati individuati servitù, censi, diritti di livellario né usi civici, né patti da dichiarare. Sussiste continuità ventennale delle trascrizioni.

Le parti comuni afferenti l'immobile si riferiscono alla strada di accesso al bene. Sono presenti vincoli ed oneri condominiali. Le tabelle millesimali sono state approvate in data 22/11/2022. Le quote condominiali dovute dalla proprietà alla data del 30.12.2024 sono pari ad Euro 81,71 (di cui Euro 60,91 conguaglio esercizio 23/24, Euro 13,80 integraz. fondo cassa -delibera 29.11.2024- ed Euro 7,00 quote ordinarie dal 1/6/24 al 30/12/24).

Per una più accurata descrizione del bene, del suo interno ed esterno e delle parti comuni, si fa espresso rinvio alla relazione dell'esperto stimatore Ing. Gino Pietrangelo e relativi allegati, depositati nella predetta procedura -anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, urbanistiche, edilizie e sulla destinazione urbanistica dell'immobile- consultabile presso lo studio del professionista delegato e sui siti internet <https://pvp.giustizia.it>, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.pescara.it

LOTTO 5 Piena proprietà (1/1) Cantina ubicata a Pescara. Magazzino sito nel comune di Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 al sottopiano 1, superficie convenzionale di mq 9,00 in zona urbanizzata e limitrofa al

centro della Città di Pescara, ben servita da infrastrutture pubbliche e servizi. Dall'atto del 26/05/2022, di cui al verbale di pignoramento del 09/06/2022 Rep. 2188, trascritto a Pescara il 05/07/2022 RG. n. 10967 e RP n. 7796, risulta pignorato: Immobile sito a Pescara Via Salvatore Tommasi Via Antinori (cantina al PS1). Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, P.IIa 2239, sub. 69, Zc 2, Categoria C/2. L. Destinazione urbanistica: La costruzione dove è ubicato l'immobile è compresa, secondo le previsioni di PRG vigente nel Comune di Pescara in zona B -sotto zona B3 Completamento e Recupero art. 33 del N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione). Su area dove sorge il fabbricato condominiale vige il vincolo ai sensi dell'ex legge n. 431 dell'8/8/1985. Detta area è stata stralciata dal suddetto vincolo e quindi non è più dovuta la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 perché compresa nella fattispecie di cui all'art. 142 comma 2 lettera C del medesimo D.Lgs. L'immobile confina con foglio 27, particella 2239 sub 70; foglio 27, particella 2239 sub 68.

Lo stato conservativo del locale è mediocre. Il magazzino si presenta allo stato grezzo, senza intonaco ed in uno stato di abbandono. L'altezza utile è variabile, la pavimentazione interna è a cemento; impianto elettrico ed idrico non esistenti

Valore di stima: Euro 6.300,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 3.543,75

OFFERTA MINIMA: Euro 2.657,81 (offerta pari al 75% del prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO DI GARA: Euro 500,00

La Vendita è soggetta ad IVA.

Stato d'occupazione: LIBERO

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile facente parte del fabbricato di più ampia consistenza è stato realizzato con autorizzazione n. 50128/3-7595/2388-urb. rilasciata il 31/08/1968. (CUE del 29/08/1968). Nel catasto fabbricati non risulta l'elaborato planimetrico del S1. Non sono stati individuati servitù, censi, diritti di livellario né usi civici, né patti da dichiarare. Sussiste continuità ventennale delle trascrizioni.

Le parti comuni afferenti l'immobile si riferiscono alla strada di accesso al bene. Sono presenti vincoli ed oneri condominiali. Le tabelle millesimali sono state approvate in data 25/11/2022. Le quote condominiali dovute dalla proprietà alla data del 30.12.2024 sono pari ad Euro 79,35 (di cui Euro 60,05 conguaglio esercizio 23/24, Euro 12,30 integraz. fondo cassa -delibera 29.11.2024- ed Euro 7,00 quote ordinarie dal 1/6/24 al 30/12/24).

Per una più accurata descrizione del bene, del suo interno ed esterno e delle parti comuni, si fa espresso rinvio alla relazione dell'esperto stimatore Ing. Gino Pietrangelo e relativi allegati, depositati nella predetta procedura -anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, urbanistiche, edilizie e sulla destinazione urbanistica dell'immobile-

consultabile presso lo studio del professionista delegato e sui siti internet <https://pvp.giustizia.it>,
www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.pescara.it

LOTTO 6 Piena proprietà (1/1) Cantina ubicata a Pescara. Magazzino sito in Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 al sottopiano 1, superficie convenzionale di mq 10,00 in zona urbanizzata e limitrofa al centro della Città di Pescara, ben servita da infrastrutture pubbliche e servizi. Dall'atto del 26/05/2022, di cui al verbale di pignoramento del 09/06/2022 Rep. 2188, trascritto a Pescara il 05/07/2022 RG. n. 10967 e RP n. 7796 risulta pignorato: Immobile sito a Pescara Via Salvatore Tommasi Via Antinori (cantina al PS1). Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, P.Illa 2239, sub. 70, Zc 2, Categoria C/2. Destinazione urbanistica: La costruzione dove è ubicato l'immobile è compresa, secondo le previsioni di PRG vigente nel Comune di Pescara in zona B -sotto zona B3 Completamento e Recupero art. 33 del N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione). Su area dove sorge il fabbricato condominiale vige il vincolo ai sensi dell'ex legge n. 431 dell'8/8/1985. Detta area è stata stralciata dal suddetto vincolo e quindi non è più dovuta la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 perché compresa nella fattispecie di cui all'art. 142 comma 2 lettera C del medesimo D.Lgs. L'immobile confina con foglio 27, particella 2239 sub 71; foglio 27, particella 2239 sub 69. Lo stato conservativo del locale è mediocre.

Il magazzino si presenta allo stato grezzo, senza intonaco ed in uno stato di abbandono. L'altezza utile è variabile, la pavimentazione interna è a cemento; impianto elettrico ed idrico non esistenti

Valore di stima: Euro 7.000,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 3.937,50

OFFERTA MINIMA: Euro 2.953,12 (offerta pari al 75% del prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO DI GARA: Euro 500,00

La Vendita è soggetta ad IVA.

Stato d'occupazione: LIBERO

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile facente parte del fabbricato di più ampia consistenza è stato realizzato con autorizzazione n. 50128/3-7595/2388-urb. rilasciata il 31/08/1968. (CUE del 29/08/1968). Nel catasto fabbricati non risulta l'elaborato planimetrico del S1. Non sono stati individuati servitù, censi, diritti di livellario né usi civici, né patti da dichiarare. Sussiste continuità ventennale delle trascrizioni.

Le parti comuni afferenti l'immobile si riferiscono alla strada di accesso al bene. Sono presenti vincoli ed oneri condominiali. Le tabelle millesimali sono state approvate in data 25/11/2022. Le quote condominiali dovute dalla

proprietà alla data del 30.12.2024 sono pari ad Euro 81,71 (di cui Euro 60,91 conguaglio esercizio 23/24, Euro 13,80 integraz. fondo cassa -delibera 29.11.2024- ed Euro 7,00 quote ordinarie dal 1/6/24 al 30/12/24)..

Per una più accurata descrizione del bene, del suo interno ed esterno e delle parti comuni, si fa espresso rinvio alla relazione dell'esperto stimatore Ing. Gino Pietrangelo e relativi allegati, depositati nella predetta procedura -anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, urbanistiche, edilizie e sulla destinazione urbanistica dell'immobile- consultabile presso lo studio del professionista delegato e sui siti internet <https://pvp.giustizia.it>, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.pescara.it

LOTTO 7 Piena proprietà (1/1) Cantina ubicata a Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 piano S1. Magazzino sito nel comune di Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 al sottopiano 1, superficie convenzionale di mq 4,00 in zona urbanizzata e limitrofa al centro della Città di Pescara, ben servita da infrastrutture pubbliche e servizi. Dall'atto del 26/05/2022, di cui al verbale di pignoramento del 09/06/2022 Rep. 2188, trascritto a Pescara il 05/07/2022 RG. n. 10967 e RP n. 7796, il bene viene descritto come posto auto di fatto trattasi di cantina. Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, P.lla 2239, sub. 110, Zc 2, Categoria C/6. Destinazione urbanistica: La costruzione dove è ubicato l'immobile è compresa, secondo le previsioni di PRG vigente nel Comune di Pescara in zona B -sotto zona B3 Completamento e Recupero art. 33 del N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione). Su area dove sorge il fabbricato condominiale vige il vincolo ai sensi dell'ex legge n. 431 dell'8/8/1985. Detta area è stata stralciata dal suddetto vincolo e quindi non è più dovuta la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgsn. 42/2004 perché compresa nella fattispecie di cui all'art. 142 comma 2 lettera C del medesimo D.Lgs. L'immobile confina con foglio 27, particella 2239 sub 109; foglio 27, particella 2239 sub 57.

Lo stato conservativo del locale è mediocre. Il magazzino si presenta allo stato grezzo, senza intonaco ed in uno stato di abbandono. L'altezza utile è variabile, la pavimentazione interna è a cemento; impianto elettrico ed idrico non esistenti

Valore di stima: Euro 2.000,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 2.000,00

OFFERTA MINIMA: Euro 1.500,00 (offerta pari al 75% del prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO DI GARA: Euro 500,00

La cauzione da versarsi per questo lotto è pari al 20% del prezzo offerto come previsto dall'ordinanza di vendita del 23.05.2023 e

giusto provvedimento del GE pronunciato in data 21-28 ottobre 2024, con cui è stata dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione del lotto (intervenuta in data 24.10.2023) per mancato versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario.

La Vendita è soggetta ad IVA.

Stato d'occupazione: LIBERO

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile facente parte del fabbricato di più ampia consistenza è stato realizzato con autorizzazione n. 50128/3-7595/2388-urb. rilasciata il 31/08/1968. (CUE del 29/08/1968). Nel catasto fabbricati non risulta l'elaborato planimetrico del S1. Non sono stati individuati servitù, censi, diritti di livellario né usi civici, né patti da dichiarare. Sussiste continuità ventennale delle trascrizioni.

Le parti comuni afferenti l'immobile si riferiscono alla strada di accesso al bene. Sono presenti vincoli ed oneri condominiali. Le tabelle millesimali sono state approvate in data 25/11/2022. Le quote condominiali dovute dalla proprietà alla data del 30.12.2024 sono pari ad Euro 82,54 (di cui Euro 67,14 conguaglio esercizio 23/24, Euro 8,40 integraz. fondo cassa -delibera 29.11.2024- ed Euro 7,00 quote ordinarie dal 1/6/24 al 30/12/24).

Per una più accurata descrizione del bene, del suo interno ed esterno e delle parti comuni, si fa espresso rinvio alla relazione dell'esperto stimatore Ing. Gino Pietrangelo e relativi allegati, depositati nella predetta procedura -anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, urbanistiche, edilizie e sulla destinazione urbanistica dell'immobile- consultabile presso lo studio del professionista delegato e sui siti internet <https://pvp.giustizia.it>, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.pescara.it

LOTTO 8 Piena proprietà (1/1) Cantina ubicata a Pescara. Magazzino sito in Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 al sottopiano 1, superficie convenzionale di mq 3,30 in zona urbanizzata e limitrofa al centro della Città di Pescara, ben servita da infrastrutture pubbliche e servizi. Dall'atto del 26/05/2022, di cui al verbale di pignoramento del 09/06/2022 Rep. 2188, trascritto a Pescara il 05/07/2022 RG. n. 10967 e RP n. 7796, il bene viene descritto come posto auto di fatto trattasi di cantina. Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, P.lla 2239, sub. 106, Zc 2, Categoria C/6. Destinazione urbanistica: La costruzione dove è ubicato l'immobile è compresa, secondo le previsioni di PRG vigente nel Comune di Pescara in zona B -sotto zona B3 Completamento e Recupero art. 33 del N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione). Su area dove sorge il fabbricato condominiale vige il vincolo ai sensi dell'ex legge n. 431 dell'8/8/1985. Detta area è stata stralciata dal suddetto vincolo e quindi non è più dovuta la richiesta autorizzazione

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 perché compresa nella fattispecie di cui all'art. 142 comma 2 lettera C del medesimo D.Lgs. L'immobile confina con foglio 27, particella 2239 sub 100; foglio 27, particella 2239 sub 54.

Lo stato conservativo del locale è mediocre. Il magazzino si presenta allo stato grezzo, senza intonaco ed in uno stato di abbandono. L'altezza utile è variabile, la pavimentazione interna è a cemento; impianto elettrico ed idrico non esistenti

Valore di stima: Euro 1.650,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 928,12

OFFERTA MINIMA: Euro 696,09 (offerta pari al 75% del prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO DI GARA: Euro 500,00

La Vendita è soggetta ad IVA.

Stato d'occupazione: LIBERO

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile facente parte del fabbricato di più ampia consistenza è stato realizzato con autorizzazione n. 50128/3-7595/2388-urb. rilasciata il 31/08/1968. (CUE del 29/08/1968). Nel catasto fabbricati non risulta l'elaborato planimetrico del S1. Non sono stati individuati servitù, censi, diritti di livellario né usi civici, né patti da dichiarare. Sussiste continuità ventennale delle trascrizioni.

Le parti comuni afferenti l'immobile si riferiscono alla strada di accesso al bene. Sono presenti vincoli ed oneri condominiali. Le tabelle millesimali sono state approvate in data 25/11/2022. Le quote condominiali dovute dalla proprietà alla data del 30.12.2024 sono pari ad Euro 88,32 (di cui Euro 63,32 conguaglio esercizio 23/24, Euro 18,00 integraz. fondo cassa -delibera 29.11.2024- ed Euro 7,00 quote ordinarie dal 1/6/24 al 30/12/24). 2 .

Per una più accurata descrizione del bene, del suo interno ed esterno e delle parti comuni, si fa espresso rinvio alla relazione dell'esperto stimatore Ing. Gino Pietrangelo e relativi allegati, depositati nella predetta procedura -anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, urbanistiche, edilizie e sulla destinazione urbanistica dell'immobile- consultabile presso lo studio del professionista delegato e sui siti internet <https://pvp.giustizia.it>, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.pescara.it

LOTTO 9 Piena proprietà (1/1) Cantina ubicata a Pescara. Magazzino sito in Pescara in Via Salvatore Tommasi n. 81 al sottopiano 1, superficie convenzionale di mq 12,00 in zona urbanizzata e limitrofa al centro della Città di Pescara, ben servita da infrastrutture pubbliche e servizi. Dall'atto del 26/05/2022, di cui al verbale di pignoramento

del 09/06/2022 Rep. 2188, trascritto a Pescara il 05/07/2022 RG. n. 10967 e RP n. 7796, risulta pignorato: Immobile sito a Pescara Via Salvatore Tommasi Via Antinori (cantina al PS1). Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, P.Illa 2239, sub. 71, Zc 2, Categoria C/2. Destinazione urbanistica: La costruzione dove è ubicato l'immobile è compresa, secondo le previsioni di PRG vigente nel Comune di Pescara in zona B -sotto zona B3 Completamento e Recupero art. 33 del N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione). Su area dove sorge il fabbricato condominiale vige il vincolo ai sensi dell'ex legge n. 431 dell'8/8/1985. Detta area è stata stralciata dal suddetto vincolo e quindi non è più dovuta la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 perché compresa nella fattispecie di cui all'art. 142 comma 2 lettera C del medesimo D.Lgs. L'immobile confina con foglio 27, particella 2239 sub 72; foglio 27, particella 2239 sub 70.

Lo stato conservativo del locale è mediocre. Il magazzino si presenta allo stato grezzo, senza intonaco ed in uno stato di abbandono. L'altezza utile è variabile, la pavimentazione interna è a cemento; impianto elettrico ed idrico non esistenti

Valore di stima: Euro 8.400,00

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 4.725,00

OFFERTA MINIMA: Euro 3.543,75 (offerta pari al 75% del prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO DI GARA: Euro 500,00

La Vendita è soggetta ad IVA.

Stato d'occupazione: LIBERO

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. L'immobile facente parte del fabbricato di più ampia consistenza è stato realizzato con autorizzazione n. 50128/3-7595/2388-urb. rilasciata il 31/08/1968. (CUE del 29/08/1968). Nel catasto fabbricati non risulta l'elaborato planimetrico del S1. Non sono stati individuati servitù, censi, diritti di livellario né usi civici, né patti da dichiarare. Sussiste continuità ventennale delle trascrizioni.

Le parti comuni afferenti l'immobile si riferiscono alla strada di accesso al bene. Sono presenti vincoli ed oneri condominiali. Le tabelle millesimali sono state approvate in data 25/11/2022. Le quote condominiali dovute dalla proprietà alla data del 30.12.2024 sono pari ad Euro 85,96 (di cui Euro 62,46 conguaglio esercizio 23/24, Euro 16,50 integraz. fondo cassa -delibera 29.11.2024- ed Euro 7,00 quote ordinarie dal 1/6/24 al 30/12/24).

Per una più accurata descrizione del bene, del suo interno ed esterno e delle parti comuni, si fa espresso rinvio alla relazione dell'esperto stimatore Ing. Gino Pietrangelo e relativi allegati, depositati nella predetta procedura -anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali, urbanistiche, edilizie e sulla destinazione urbanistica dell'immobile-

consultabile presso lo studio del professionista delegato e sui siti internet <https://pvp.giustizia.it>, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.pescara.it

VISITA DEGLI IMMOBILI

Gli interessati all'offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro 15 giorni dalla richiesta. La richiesta di visita dovrà essere formulata esclusivamente mediante il portale delle vendite pubbliche sul sito internet <https://pvp.giustizia.it> usando il tasto "prenotazione visita immobile" e non può essere resa nota a persona diversa dal custode. La visita del bene si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro (art. 560 c.p.c.).

REGIME DELLA VENDITA

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per evizione, molestie e pretese di eventuali conduttori; con gli accessori, dipendenze, pertinenze, servitù, attive e passive, esistenti e diritti proporzionali sulle parti dell'edificio che devono ritenersi comuni a norma di legge (ed eventuale regolamento di condominio). La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; di conseguenza l'esistenza di eventuali vizi, la mancanza di qualità e di eventuali difformità -anche di misura, della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli immobili e degli impianti a norme di legge vigenti, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia- non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. I beni sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e, laddove esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. La liberazione degli immobili, laddove occupati dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario ai sensi dell'art.560 comm.6 c.p.c. su richiesta dell'aggiudicatario, il quale deve provvedere a richiedere tale liberazione al massimo contestualmente al versamento del saldo del prezzo o comunque prima della bozza del decreto di trasferimento. Ogni onere fiscale e/o tributario e/o imposta derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per: il certificato energetico dell'immobile/APE, la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, la dichiarazione di conformità dell'impianto termico, la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico. Per quanto non previsto nel presente avviso verranno applicate le vigenti norme di legge.

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA - Disposizioni generali

Il Gestore della vendita telematica è [Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.](http://www.astetelematiche.it)

Il portale del gestore della vendita telematica è www.astetelematiche.it.

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il Professionista Delegato.

OFFERTA. L'offerta di acquisto dovrà essere in bollo e formulata esclusivamente con modalità telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato a norma dell'art. 579 cpc ultimo comma, tramite il modulo web "offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed al quale è possibile accedere dalla scheda del LOTTO in vendita sul portale www.astetelematiche.it. **Le offerte di acquisto dovranno essere presentate entro le ore 12:00 del 03.03.2025 come da indicazioni di seguito specificate.** Il giorno immediatamente successivo e cioè **il 04.03.2025 alle ore 09:00** si procederà alla **verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime ed eventualmente all'avvio della gara con le modalità telematiche di seguito indicate.** L'offerta dovrà contenere in allegato (nella busta telematica e quindi caricati nella fase di compilazione dell'offerta telematica: **a)** copia del documento valido d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente; **b) la documentazione attestante il versamento della cauzione** -segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento e copia dell'Iban dal quale esso è stato disposto- effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso la BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE Filiale di Pescara V.le Bovio **IBAN: IT62I050331540000000111 - BIC: PPMST31XXX** (intestato a **Tribunale di Pescara Proc. Esecutiva Immobiliare RG 144/2022**) **per i lotti 1, 2, 7 pari al 20% del prezzo offerto** con la causale "versamento cauzione"; **per i lotti 3, 4, 5, 6, 8, 9 pari al 10% del prezzo offerto** con la causale "versamento cauzione"; **c)** la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore" stilata sui moduli reperibili sul sito internet del Tribunale di Pescara www.tribunale.pescara.it); **d)** se il soggetto offerente è coniugato, il regime patrimoniale prescelto e, se in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); **e)** se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento valido d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; **f)** se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; **g)** se l'offerta è formulata da più persone, copia (anche per immagine) della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta. L'offerta deve contenere l'indicazione del prezzo che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia della stessa, al valore dell'offerta minima. L'offerente dovrà esplicitare nell'offerta l'intenzione di avvalersi di un mutuo per il versamento del saldo prezzo. Salvo quanto previsto dall'art. 571 cpc, l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. **E' ammissibile il pagamento rateale del prezzo.** L'offerta sarà ritenuta ammissibile solo se il pagamento rateale è proposto entro un periodo **non superiore a 12 mesi e solamente in caso di giustificati motivi che dovranno preventivamente essere posti al vaglio del delegato e resi per iscritto nella formulazione dell'offerta stessa.**

Per la **sottoscrizione e trasmissione, a pena d'inammissibilità, l'offerta** dovrà in via alternativa: **a)** essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; **b) oppure,** essere trasmessa direttamente a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: -l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; -il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel

messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015). L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it con la precisazione che: **a)** l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; **b)** l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, l'interruzione del servizio sarà comunicata ai gestori della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15 comma I, D.M. n. 32 del 2015. I gestori della vendita telematica ne daranno comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità. In questo caso, le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Professionista Delegato; l'offerta verrà formulata con modalità non telematica ed in essa saranno contenute tutte le informazioni previste per l'offerta telematica con i relativi allegati. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, comma I D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità -previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta- il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita. I problemi di connessione dell'offerente non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura. L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto il prezzo base, se l'offerente non presta cauzione nelle modalità stabilite nell'ordinanza di vendita o se la cauzione è inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

CAUZIONE. L'offerente è tenuto al versamento di una somma a titolo di cauzione: **per i lotti 1,2,7 pari al venti per cento (20%) del prezzo offerto** (come previsto dall'ordinanza di vendita del 23.05.2023 e giusto provvedimento del GE pronunciato in data 21-28 ottobre 2024, con cui è stata dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione del lotto (intervenuta in data 24.10.2023) per mancato versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario.) **mentre per i lotti 3,4,5,6,8,9 pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto.** La cauzione sarà in ogni caso trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. L'importo della cauzione (nella misura suindicata) deve essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso la BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE Filiale di Pescara V.le Bovio IBAN: IT621050331540000000111 – BIC: PPMSIT31XXX (intestato a Tribunale di Pescara Proc. Esecutiva Immobiliare RG 144/2022) con la causale "versamento cauzione". Il bonifico dovrà essere effettuato, a cura dell'offerente, in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni

sull'ammissibilità dell'offerta. In particolare, l'offerta sarà considerata inammissibile qualora, nel giorno fissato per la preliminare verifica di ammissibilità e deliberazione sulle offerte stesse, il Professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla Procedura. In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal Professionista al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che -nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara- il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte, all'esito dei rilanci. La restituzione della cauzione avverrà esclusivamente mediante disposizione di bonifico, da eseguirsi in favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione, il cui IBAN è stato precisato e documentato nell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Esame delle offerte: Verifica di ammissibilità e deliberazione sulle offerte. L'esame delle offerte verrà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it, attraverso collegamento operato nella stanza assegnata ai professionisti delegati presso il Tribunale di Pescara o presso lo studio del Professionista Delegato. Tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avranno luogo a cura del delegato presso il proprio studio. Le buste telematiche contenenti le offerte non saranno aperte se non al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate. La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute -almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita- con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata o alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il professionista: -verificherà l'ammissibilità delle offerte formulate, la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti in conformità alle prescrizioni generali di cui agli artt. 571 e ss. cpc ed alle prescrizioni del presente avviso di vendita; -verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati; -procederà, conseguentemente, all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato. In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di **assicurare l'anonimato**. **All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, il professionista procederà come segue:**

- **nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:** a) se l'offerta è pari o superiore al **“valore d'asta/prezzo di riferimento”** indicato nell'avviso di vendita, l'offerta verrà senz'altro accolta ed il bene verrà aggiudicato all'offerente; b) se l'offerta è inferiore al **“valore d'asta/prezzo di riferimento”** indicato nell'avviso di vendita (ovviamente nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che: §- in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale); in tal caso il professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al Giudice dell'Esecuzione; §-in secondo luogo, siano state presentate istanze di

assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.; in tal caso il professionista procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali;

- nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI: **a)** il professionista procederà anzitutto ad avviare la gara tra gli offerenti (che avrà luogo con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso); **b)** all'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti, il professionista procederà a verificare l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione nei seguenti termini: il professionista individuerà la migliore offerta tenendo conto -nell'ordine di seguito indicato- dei seguenti elementi: I[^]) maggior importo del prezzo offerto; II[^]) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; III[^]) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; IV[^]) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta; **c)** il professionista procederà infine come segue: -qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato; - qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Gara tra gli offerenti: l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei **PLURIMI RILANCI**; nella gara, i rilanci sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad euro 500,00 per gli immobili aventi prezzo-base pari o inferiore ad euro 50.000,00, euro 1.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base pari o inferiore ad euro 100.000,00, euro 2.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base pari o inferiore a euro 200.000,00 e ad euro 5.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base di euro 200.000,00 o superiore. In particolare: **I)** i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare, esclusivamente on-line, le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica; **II)** ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara; **III)** il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato. **La gara avrà la seguente durata:** - la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte; -la gara avrà termine alle ore 13.00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara.

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 12 (dodici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di TRE ORE). La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato e dei giorni festivi). **PRECISAZIONI:** l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo; qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine

dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo; il professionista non farà coincidere i due giorni della gara con il sabato e la domenica. Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggior offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore). Le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. **Individuazione della migliore offerta ed eventuale aggiudicazione:** il Professionista Delegato procederà all'individuazione della migliore offerta ed all'eventuale aggiudicazione in conformità ai criteri sopraindicati in sede di condizioni generali della vendita a cui integralmente si rinvia.

Condizioni generali dell'assegnazione. Il Professionista Delegato provvederà sull'istanza di assegnazione che sia stata depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c. qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni: **a)** la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte; **b)** la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta; **c)** la vendita non abbia avuto luogo in quanto -in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti- il prezzo indicato nella migliore offerta sia inferiore al valore d'asta. Il Professionista Delegato provvederà a: 1) determinare, in sede di assegnazione, l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario; 2) a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti; 3) a trasmettere al Giudice, all'esito del versamento, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento.

Adempimenti pubblicitari. Della vendita sarà data pubblica notizia a cura del Professionista Delegato mediante pubblicazione, almeno quarantacinque giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 571 c.p.c. mediante: **A)** Pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. A tal specifico adempimento è delegata la Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.; **B)** Pubblicazione dell'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, comprese fotografie e planimetrie, sul sito internet www.astegiudiziarie.it e, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", sui siti internet www.casa.it, www.idealista.it, www.bakeca.it, www.subito.it; **C)** Pubblicazione per estratto sul periodico Pescara Affari almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto. Tutte le pubblicità sono a carico del Professionista Delegato ed a spese del creditore procedente. Maggiori informazioni potranno essere richieste al Professionista Delegato Avv. Stefania D'Antonio con studio in Pescara, al Viale Leopoldo Muzii 55, tel. 0852121127 mob. 3388447456; mail stefania.lag@libero.it

INFORMAZIONI PER L'AGGIUDICATARIO

Saldo del prezzo: il versamento del saldo del prezzo dovrà aver luogo entro il termine indicato in offerta, oppure, nel caso nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione salvo quanto previsto in ordine alla

possibilità di corrispondere il prezzo residuo in via rateale. In tale ultimo caso (pagamento rateale del prezzo) se l'aggiudicatario non versa anche una sola rata entro 10 giorni dalla scadenza del termine, il giudice dell'esecuzione dispone la perdita a titolo di multa anche delle rate già versate. Maggiori informazioni potranno essere fornite dal professionista delegato presso il suo studio. Il versamento del saldo del prezzo dovrà aver luogo con le seguenti modalità: -bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso la BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE Filiale di Pescara V.le Bovio IBAN: **IT62I050331540000000111** - BIC: **PPMSIT31XXX** (intestato a **Tribunale di Pescara Proc. Esecutiva Immobiliare RG 144/2022**) con la precisazione che -ai fini della verifica della tempestività del versamento - si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico; -oppure, consegna al Professionista Delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Pescara procedura esecutiva Immobiliare n.144/22 R.G.E. In caso di inadempimento all'obbligazione del pagamento del prezzo: -l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario come cauzione, saranno acquisite a titolo di multa; -il professionista procederà a fissare immediatamente un nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'ultimo tentativo di vendita e con cauzione pari al venti per cento (20%) del prezzo offerto, trasmettendo gli atti al Giudice per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 587 c.p.c.

Credito Fondiario Laddove il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 ovvero del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 ovvero dell'art. 38 del D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 385 (creditore fondiario), il versamento del prezzo dovrà aver luogo con le seguenti modalità: -l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il Professionista Delegato con le modalità sopra indicate; -il Professionista Delegato verserà l'80% dell'importo al creditore fondiario con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo nei limiti della parte del credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 cod. civ (con la precisazione che il creditore fondiario è onerato di comunicare al professionista delegato un atto contenente: la precisazione analitica di tale parte del credito e dei relativi criteri di calcolo; le modalità per il versamento diretto e, in particolare il conto corrente di accredito delle somme); a tal fine, il professionista inviterà il creditore fondiario a fargli pervenire, prima degli esperimenti, la nota di precisazione del credito indicante la somma che dovrà essere versata in suo favore con avviso che, in mancanza, non potrà farsi luogo al versamento diretto in favore del creditore fondiario. In caso di mancata o intempestiva precisazione del credito fondiario, il professionista gli comunicherà che l'intero residuo prezzo sarà versato dall'aggiudicatario alla procedura nel termine fissato.

Saldo spese. Nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate, l'aggiudicatario dovrà depositare una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita, che restano in ogni caso a carico dell'aggiudicatario (somma pari al venti per cento 20% del prezzo di aggiudicazione, salva diversa determinazione a cura del Professionista Delegato) e salvo conguaglio finale, per far fronte alle spese ed all'assolvimento delle imposte, con l'avvertenza che le somme versate andranno imputate innanzitutto a titolo di spese ex art. 1194 c.c. In ogni caso, all'esito delle operazioni di registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento, il professionista redigerà prospetto riepilogativo delle spese a carico dell'aggiudicatario (ivi compresa la quota del compenso ai sensi del D.M. n. 227 del 2015) e procederà alla restituzione di quanto versato in eccedenza. Sono a carico dell'aggiudicatario, altresì, tutte le spese per il trasferimento degli immobili ed accessori,

ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal Giudice dell'Esecuzione. Le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche, precedenti e successive il pignoramento, saranno anticipate dall'interessato, su richiesta del Professionista Delegato e recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato, ex art. 2770 cod. civ. con precedenza ex art 2777, cod. civ., anche sui crediti ipotecari. A norma dell'art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora la costruzione dell'immobile sia iniziata dopo il 17/3/85 e si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica o, in mancanza, dalla trascrizione del decreto emesso dalla Autorità Giudiziaria. Ai sensi dell'art. 61 del decreto n. 646 del 16.7.1905 ogni aggiudicatario potrà, con il consenso dell'Istituto mutuante, profittare del mutuo frazionato su ciascun appartamento purché, nei quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori, gli interessi e le spese e purché il prezzo a cui gli fu deliberato il lotto sia superiore di 2/5 al residuo credito dell'Istituto oppure paghi la somma necessaria per ridurre il credito garantito sull'unità immobiliare espropriata ai 3/5 del relativo prezzo di base. Ai sensi del co. 5° dell'art. 41 D. Lgs. 385/93 ogni aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dall'assegnazione, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese". Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

A norma dell'art. 40 L. 47/85, qualora si tratti di immobile o di opere abusive la cui realizzazione sia stata ultimata entro la data del 1/10/1983, a norma delle disposizioni di cui al capo IV L. 47/85 (non abrogate dal TU edilizia di cui al DPR 380/01 come previsto dall'art. 136 T.U. cit.) l'aggiudicatario ha facoltà di presentare presso il Comune ove si trovi l'immobile, domanda di sanatoria nel termine di 120 giorni dalla trascrizione del decreto di trasferimento "purché le ragioni di credito" fatte valere nell'esecuzione dal creditore procedente o intervenuto, siano di data antecedente all'entrata in vigore della L. 47/85. Ai sensi dell'art. 35, XII c. L. 47/85 nel caso in cui, pur non risultando rilasciata la concessione in sanatoria (condono), risulti presentata la relativa domanda a suo tempo da parte del proprietario o altro avente diritto, la domanda di condono deve ritenersi accolta tacitamente, ai sensi dell'art. 36 L. 47/85 qualora: -risultino decorsi 24 mesi dalla presentazione della domanda; -risultino versate le prime due rate dell'oblazione, fermo l'obbligo per l'aggiudicatario, qualora a ciò non si sia già provveduto, di procedere all'accatastamento.

In ogni caso, per le opere realizzate anteriormente all'1/9/1967 non è necessario procedere a sanatoria delle opere stesse (art. 40 L. 47/85) e, ai fini della successiva commercializzazione dell'immobile, va allegata all'atto dichiarazione sostitutiva di notorietà da cui risulti l'epoca di realizzazione delle opere stesse (v. Cass. 6162/06).

Informazioni generali. La partecipazione alla vendita implica: -la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati; -l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso; -la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato

di certificazione energetica. Presso il Tribunale di Pescara, stanza 319 -3 piano- blocco C è presente uno sportello di assistenza per la partecipazione alle vendite telematiche (085.45.03.527) aperto il lunedì ed il venerdì dalle 10,00 alle 13,00. Per assistenza tecnica durante le fasi di registrazione, iscrizione e partecipazione alla vendita telematica è possibile ricevere supporto contattando Aste Giudiziarie Inlinea Spa ai seguenti recapiti: -numero verde ad addebito ripartito 848.58.20.31; - centralino: 058620141; - email: assistenza@astetelematiche.it. Tali recapiti sono attivi dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00.

Pescara, 3 gennaio 2025



Il Professionista Delegato



Avv. Stefania D'Antonio

